



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Regione Puglia

**Assessorato alla Pianificazione Territoriale
Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio,
Politiche abitative**

c. a. Sig. Assessore, Prof. Alfonso Pisicchio
PEC: assessore.assettoterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

PEC: servizio.assettodelterritorio@pec.rupar.puglia.it

p.c. Comune di Taranto

PEC: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Comune di Carosino

PEC: comune.carosino@legalmail.it

Comune di Fragagnano

PEC: protocollo.comune.fragagnano.ta@pec.it

Comune di Grottaglie

PEC: comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Comune di Montebasi

PEC: protocollo.comune.montebasi@pec.rupar.puglia.it

Comune di San Giorgio Jonico

PEC: segreteria@pec.comunesangiorgioionico.it

Comune di Statte

PEC: comunestatte@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Procedimento per l'istituzione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo". Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 comma 1 legge n. 241/1990. Contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e trasmissione dati della Pianificazione di Bacino.*

Facendo seguito alla seduta della Conferenza di Servizi istruttoria per l'istituzione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" svoltasi il giorno 13/12/2019, preso atto del verbale trasmesso con nota prot. n. 91 del 09/01/2020 (assunto al prot. n. 21 del 09/01/2020), tenuto conto della L. 241/1990 e del disposto dell'art. 54 della L. 221/2015 in rapporto all'espressione delle valutazioni in tema di assetto idrogeologico, si rappresenta quanto segue a completamento del contributo preliminare già consegnato agli atti della Conferenza stessa, che si chiede di allegare al verbale suddetto.

Visionata la documentazione tecnica resa disponibile, appare utile rappresentare alcune considerazioni in rapporto alle finalità di "tutela dell'ambiente" connesse all'istituzione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", che coinvolgono, oltre che quelle strettamente correlate alla struttura ecosistemica e ambientale, antropica, storico-culturale e paesaggistica, anche la conservazione, difesa e valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque nell'ambito del territorio di competenza di questa Autorità. Tali tematiche

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244

www.distrettoappenninomeridionale.it

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

APV



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

assumono un'importanza ancora più evidente qualora, come nel caso in esame, si tratti di un'area sulla quale occorre coniugare aspetti di sviluppo sostenibile in un contesto di gestione integrata delle risorse acqua, suolo e costa.

L'area individuata per l'istituzione del parco presenta, infatti, caratteristiche ambientali e produttive che devono trovare convergenza in una pianificazione e programmazione di azioni che le valorizzino entrambe, pure in un contesto in cui i luoghi e le suddette risorse acqua, suolo e costa sono esposti a rischi da pericoli naturali e rischi connessi alle attività antropiche. Il procedimento in oggetto deve essere, pertanto, utile strumento per le finalità di tutela ambientale e sviluppo sostenibile del territorio interessato e, quindi, risulta necessario valutarne la compatibilità con gli strumenti di pianificazione dell'Autorità di distretto, sulla base di un quadro conoscitivo alla scala di dettaglio.

In tale ottica è opportuno rappresentare la necessità di approfondire il quadro conoscitivo degli elementi territoriali caratterizzanti il sistema idraulico, geologico, geomorfologico, idrogeologico e costiero del territorio, anche in rapporto al sistema infrastrutturale e produttivo attualmente esposto alle unite dinamiche evolutive.

In particolare, le connessioni che le arce dell'entroterra hanno con la fascia costiera, attraverso le vie d'acqua superficiali e sotterranee, da un lato caratterizzano paesaggisticamente e culturalmente il territorio, dall'altro lo espongono anche a situazioni di particolare criticità ambientali e idrogeologiche, come d'altra parte emerge dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)¹, dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)² e dal Piano di Gestione delle Acque (PGA)³.

In rapporto al PAI, si segnala che sono in corso le procedure di variante relativamente sia all'Assetto Idraulico (che introduce nuove perimetrazioni di pericolosità idraulica sul canale d'Aiedda fino alla foce nel Mar Piccolo e nell'area di località Salina Piccola) sia all'Assetto Geologico e Geomorfologico (che indica nell'areale di interesse aree a pericolosità da frana o crollo per la presenza di cavità di origine naturale o antropica). Tali nuove perimetrazioni scaturiscono, tra l'altro, da attività di approfondimento condotte nell'ambito del tavolo di copianificazione per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Taranto e interessano molti dei Comuni in cui ricade l'istituendo Parco Naturale. Allo stato, concluse le fasi di consultazione nell'ambito della Conferenza Programmatica in capo alla Regione Puglia, la Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino Distrettuale ha adottato la variante al PAI, relativa alla pericolosità idraulica sul canale d'Aiedda e nell'area di Salina Piccola, nella seduta del 20/12/2019; la definitiva approvazione avrà luogo con specifico D.P.C.M.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di integrare con i suddetti elementi il quadro conoscitivo, oltre che con la potenziale pericolosità idraulica del territorio intrinseca alla presenza dei numerosi corsi d'acqua

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2020.

³ Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244

www.distrettoappenninomeridionale.it

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(ancorché non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche) ai quali si applicano gli articoli 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. (disponibili sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino Distrettuale).

Il PGRA, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale ai sensi del D.Lgs. 49/2010, è lo strumento di gestione delle aree esposte al rischio di alluvionamento, che devono essere gestite attraverso le più congrue misure e azioni di Protezione Civile declinate anche nei Piani di Emergenza Comunali, per assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità.

Tali tutele, che attengono appunto alla materia di Protezione Civile per la fruizione in sicurezza delle aree, insieme alle misure previste dal PGRA devono essere coerentemente inserite nel documento di indirizzo in via di predisposizione. Allo stato sono state completate le procedure di aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio del PGRA (adottate dalla CIP del 20/12/2019) e sono in corso le procedure per l'approvazione delle relative misure di salvaguardia.

Il Piano di Gestione della Acque disciplina l'uso della risorsa idrica compatibilmente con le tutele necessarie per preservare e migliorare la qualità delle acque. Il documento di indirizzo in via di predisposizione dovrà essere inquadrato nell'ambito di tale piano (disponibile sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino Distrettuale) anche al fine di tenere in conto gli aspetti connessi alla risorsa acqua superficiale e sotterranea che caratterizza il settore di territorio afferente l'area del Parco Naturale.

Occorre, infine, ribadire la necessità di contemperare le tutele e i vincoli che imporrà l'istituzione del Parco, con le previsioni di valorizzazione delle attività produttive nell'area medesima, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, l'Autorità di Bacino Distrettuale rileva la necessità che sia approfondito il quadro conoscitivo al fine di disciplinare coerentemente l'uso e la trasformazione del territorio in parola in rapporto agli elementi caratterizzanti le tematiche della Difesa del suolo e della Tutela e gestione della risorsa idrica, da stimare e valutare alla scala di dettaglio, ed in relazione alla elaborazione ed attuazione di un programma di gestione dei rischi e governo delle risorse acqua e suolo.

A tal fine, si allega alla presente nota, cartella contenente i *files* relativi agli elementi oggetto dei diversi procedimenti di variante e aggiornamento in corso inerenti la Pianificazione di Distretto e di Bacino; in particolare si trasmettono gli stralci del PAI vigente e in corso di variante, gli stralci del reticolo idrografico e gli stralci del PGRA approvato e in via di aggiornamento.

Nell'ottica di attuare una proficua cooperazione tra enti pubblici volta a massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, si conferma la già dichiarata disponibilità per un percorso di copianificazione volto a definire in maniera condivisa le azioni da porre in essere.

Il Dirigente Tecnico
dott./geol. *Gennaro Capasso*

Aut. Bacino Meridionale (P.A.I.) - 0809182000
Via M. Cassiano, 10 - 70010 Valenzano (Bari)
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244

www.distrettoappenninomeridionale.it

PEC: protocollo@peg.distrettoappenninomeridionale.it